

# Bufera Zingaretti

## Il tweet sulla D'Urso fa infuriare il Pd

Il processo al segretario per riaprire la sfida sulla linea: "Siamo al punto più basso della storia nata al Lingotto"

**Chi è vicino al leader:  
"È uno stillicidio  
quotidiano, ormai.  
Pure per i tweet"**

ALESSANDRO DI MATTEO  
ROMA

L'offensiva è partita, nel giro di pochi mesi è cambiato tutto e adesso Nicola Zingaretti è nel mirino dell'area che più era stata vicina a Matteo Renzi negli anni passati. Il buon risultato delle Regionali aveva consentito al segretario di sopire i primi tentativi di metterlo in discussione, ma la crisi di governo ha rimesso in moto l'area di Lorenzo Guerini e Andrea Marcucci, il "partito dei sindaci", la componente di Matteo Orfini: sotto accusa è la linea di assoluta fedeltà a Giuseppe Conte, l'asse con il M5S. Ma, in realtà, l'obiettivo è appunto la leadership, lo stesso segretario, da sfidare probabilmente con Stefano Bonaccini, se il presidente dell'Emilia Romagna accetterà di essere della partita. Come ammette un parlamentare vicino a Zingaretti: «È uno stillicidio quotidiano, ormai. Questa cosa non va assolutamente bene. Ora lo attaccano pure per i tweet...».

È sì, perché, come se non bastassero le critiche di Giorgio Gori su *La Stampa* di ieri, gli smarcamenti di Bonaccini sull'apertura serale dei ristoranti e il «rischio estinzio-

ne» paventato dal sindaco di Firenze Dario Nardella, ieri il segretario a fine giornata era i cima agli argomenti di tendenza su Twitter, la parola-chiave "Zingaretti" era ai primi posti tra gli argomenti più commentati, per via di un post a sostegno di Barbara D'Urso, che potrebbe a breve perdere il suo programma su Canale 5. Una scelta "pop", come amano dire molti comunicatori, che non è stata per niente apprezzata. La conduttrice che a sinistra è considerata la "regina del trash" omaggiata pubblicamente dal leader Pd: «Vi prego ditemi che è il profilo parodia», commenta un utente di Twitter. «Per la sinistra è il punto più basso di sempre», dice un altro.

«Appunto - commenta il parlamentare zingarettiano - due giorni fa c'era polemica perché s'era sbagliato dicendo Pci anziché Pd. Oggi ha fatto una cosa su una trasmissione dove va spesso e subito: "Berlinguer non l'avrebbe detto". La verità è che per qualcuno, qualunque cosa dica sbaglia. È la corrente del "Torna a casa Matteo", quelli che vogliono far rientrare Renzi. È una cosa che andrà chiarita».

Il luogo del chiarimento sarà innanzitutto l'assemblea del 13 e 14 marzo, è lì che Zingaretti porterà la sua proposta per andare ad un congresso. "Base riformista", l'area di Guerini e

Marcucci, pensa a un congresso vero, che metta in gioco anche la carica di segretario. Marcucci chiede di tornare allo «spirito del Lingotto», l'evento con cui Walter Veltroni tenne di fatto a battesimo il Pd nel 2007, lanciando la «vocazione maggioritaria».

Ma una conta sulla leadership non è quello a cui Zingaretti pensava, secondo diversi dirigenti che ci hanno parlato. L'idea iniziale era quella di assise solo sulla linea politica, una possibilità prevista dallo statuto. Spiega Matteo Ricci, sindaco di Pesaro: «Sarebbe surreale un congresso per conte interne in questa fase. Il segretario fino al 2023 è Zingaretti. Ci serve un'alleanza europeista e competitiva, anche insieme ai 5 stelle».

E Brando Benifei, capodelegazione Pd al Parlamento europeo aggiunge: «Il Lingotto? Parliamo del 2007, preferirei discutere dell'Italia di oggi - di fisco, sanità... - e non delle vecchie contrapposizioni interne». Per Anna Rossomando, poi, «il Pd di cui fantastica Gori è stato sconfitto e isolato». L'idea, però sembra quella di sfidare gli avversari in assemblea, saranno i delegati a decidere che tipo di congresso fare. Zingaretti - conclude il parlamentare a lui vicino - «è aperto a ogni soluzione. Vediamo in assemblea quanti aderiranno alla mozione "Torna a casa Matteo"». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL TWEET FINITO NEL MIRINO



**Nicola Zingaretti** ✓  
@nzingaretti

.@carmelitadurso in un programma che tratta argomenti molto diversi tra loro hai portato la voce della politica vicino alle persone. Ce n'è bisogno! #noneladurso

1:12 PM · 24 feb 2021 · Twitter for iPhone

198 Retweet 3.041 Tweet di citazione 580 Mi piace